

# Start-Up innovative e Spin-Off universitari nel Salento

di COSIMO ALESSANDRO QUARTA<sup>1</sup>

## 1. Le start-up innovative

Nella fase prolungata di bassa crescita economica che caratterizza da oltre tre lustri l'economia italiana il tema delle start-up innovative e degli strumenti che possono favorirne la nascita e lo sviluppo dimensionale, assume notevole rilievo. Questo tema è divenuto in Italia di particolare attualità negli ultimi tempi, grazie ai provvedimenti normativi in materia di crescita introdotti dal Decreto Legge n.179/2012, convertito nella Legge n. 221 del 17 dicembre 2012 (cosiddetto Decreto Crescita 2.0), che riconoscono alle start up innovative un ruolo importante per lo sviluppo economico e la crescita dell'occupazione, in particolare giovanile.

Le start up innovative rappresentano un importante segmento del sistema produttivo italiano e costituiscono un fondamentale asset su cui il Paese gioca il suo potenziale di crescita futura, in un contesto competitivo sempre più globale e sempre più determinato dal connubio fra conoscenza, innovazione e spirito imprenditoriale

L'ordinamento giuridico italiano definisce la start up innovativa come «la società di capitali, costituita anche in forma cooperativa, le cui azioni o quote rappresentative del capitale sociale non sono quotate su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione» (D.L. 179/2012).

---

<sup>1</sup> Dottore di ricerca in Studi storici, geografici e delle relazioni internazionali.

L'iscrizione comporta a sua volta una serie di agevolazioni e vantaggi, inizialmente definiti dal decreto del 2012, ma poi allargati e modificati da una normativa successiva, caratterizzata da grande dinamicità, a cui rinviamo non essendo strettamente utili al presente contributo.

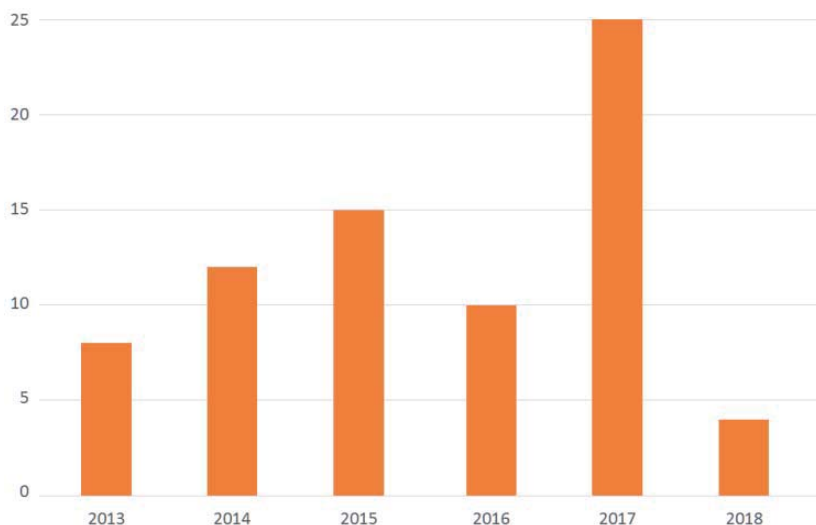
**Tabella 1. Numero di start-up per Regione.**

<b>Regione</b>	<b>Numero società</b>
Abruzzo	212
Basilicata	81
Calabria	190
Campania	644
Emilia-Romagna	881
Friuli-Venezia Giulia	201
Lazio	903
Liguria	163
Lombardia	2122
Marche	365
Molise	41
Piemonte	470
<i>Puglia</i>	<i>336</i>
Sardegna	164
Sicilia	456
Toscana	391
Trentino-Alto Adige	229
Umbria	151
Valle d'Aosta	18
Veneto	812
<b>ITALIA</b>	<b>8830</b>

FONTE: RegistroImprese (2018).

Come si può apprezzare nella prima Tabella, la distribuzione in Italia di questa particolare tipologia di imprese evidenzia un inequivocabile sbilanciamento: in Lombardia è presente un quarto del totale delle imprese italiane iscritte al registro speciale delle start up innovative, e più della metà di quella quota si trova nell'area metropolitana di Milano. Il totale delle start up pugliesi non arriva al 4% (336 su 8.830) e di queste solo 74 hanno sede nella Provincia di Lecce.

Dal grafico seguente, dove viene riportato il numero di start up salentine per anno di costituzione, si vede come il periodo 2013-2018 (il dato del 2018 si riferisce infatti solo ai primi tre mesi) si sia caratterizzato per un progressivo incremento del numero delle iniziative imprenditoriali, se si eccettua il calo del 2016.



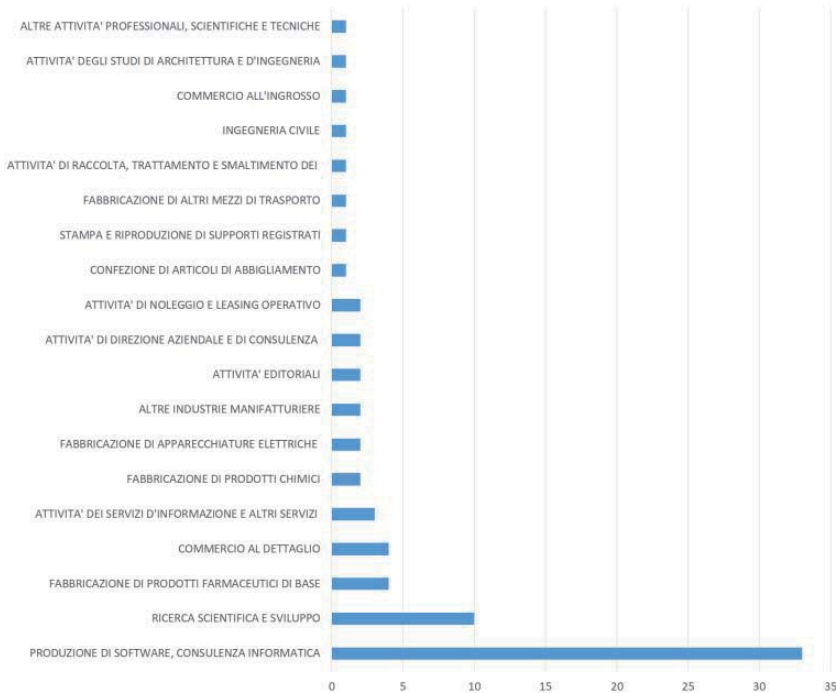
**Figura 1. Numero di start-up per anno di costituzione.**

FONTE: RegistroImprese (2018).

Il peso del macrosettore dei servizi rimane decisamente rilevante: in Italia i tre quarti delle start up innovative operano nel terziario, in perfetta coerenza con quanto osserviamo nella Provincia di Lecce dove la percentuale supera di poco il 74% (55 start up su 74).

Sommando i servizi attinenti l'ICT e i servizi professionali alle imprese (consulenza gestionale, consulenza tecnica, ricerca scientifica) raggiungiamo circa un terzo del totale delle start up attive nella provincia. Anche all'interno del minoritario sottoinsieme manifatturiero, i settori più rappresentati riguardano in gran parte la fabbricazione di prodotti

farmaceutici di base, di prodotti chimici e di apparecchiature elettriche (Figura 2).



**Figura 2. Numero di start-up per tipologia di attività.**

Fonte: RegistroImprese (2018).

Una caratteristica spesso attribuita al mondo delle start up innovative è la scarsa creazione di occupazione: molto dipende dal fatto che i settori in cui operano le imprese innovative e le finalità di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e servizi non richiedono un'alta intensità di lavoro, soprattutto nei primissimi anni di attività.

A livello nazionale si contavano nel 2016 soltanto 2.698 start up con addetti dichiarati, per un totale di 9.169 dipendenti<sup>2</sup>.

<sup>2</sup> Dati del "Cruscotto di Indicatori Statistici" redatto da Infocamere sulle start up innovative riferito al IV trimestre 2016

In media ogni start up contava 3,4 dipendenti; tuttavia considerato che la maggior parte delle start up non dichiara nessun addetto, l'informazione a nostra disposizione è di limitata utilità.

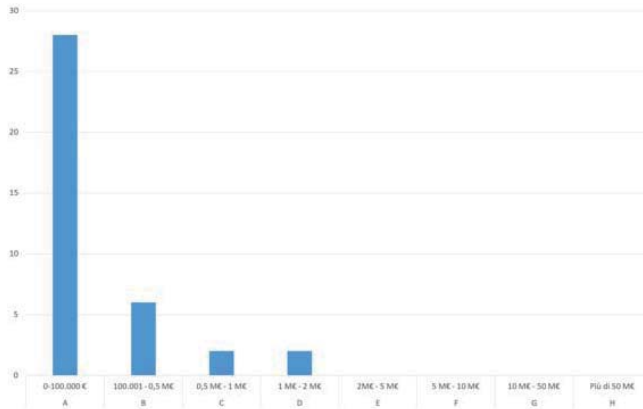
La situazione della Provincia di Lecce si discosta di poco dal dato nazionale: a fine 2017 i dati ci dicono che solo 31 start up su 74 dichiara il numero di addetti e che tra queste solo 1 start up supera i 20 addetti. La stragrande maggioranza delle imprese registrate si colloca nella classe A, quella che va da 0 a 4 addetti.

**Tabella 2. Numero di start-up per classe di addetti.**

numero di addetti	start up
0-4	23
5-9	6
10-19	1
20-49	1

FONTE: RegistroImprese (2018).

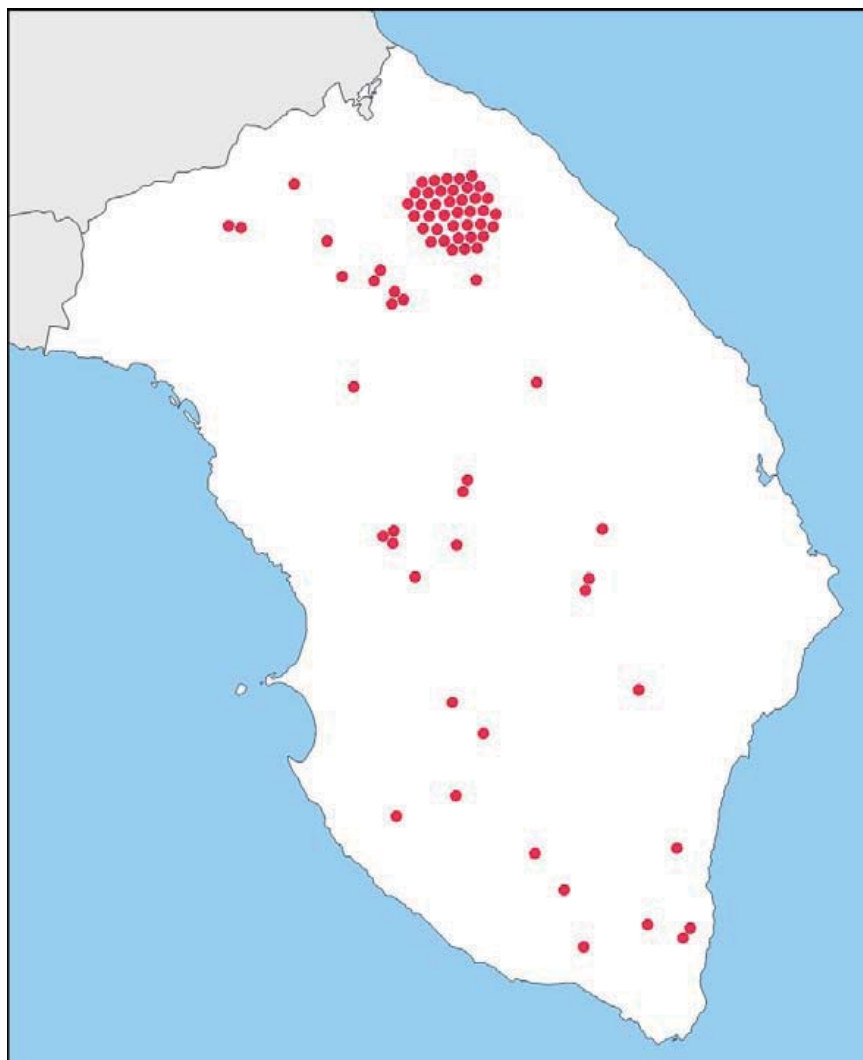
Anche per quanto riguarda il valore della produzione non tutte le imprese registrate hanno dichiarato la classe di fatturato: i dati di cui disponiamo riguardano poco più della metà delle start up salentine (38 su 74) e descrivono una realtà che non supera nella stragrande maggioranza dei casi i 100 mila euro come valore annuo di produzione. Sono solo due, infine, le start up che dichiarano di superare il milione di euro (Figura 3).



**Figura 3. Numero di start-up per classe di produzione (solo 38 su 74).**

Fonte: RegistroImprese (2018).

Infine ci sembra utile chiudere la panoramica delle imprese salentine iscritte nel registro speciale delle start up innovative geolocalizzando le singole aziende sul territorio provinciale (Figura 4): secondo i dati del registro più della metà delle start up sono censite nel Comune capoluogo (39 su 74)



**Figura 4. Start-up per comune di iscrizione.**  
FONTE: RegistroImprese (2018).

## 2. Gli spin-off universitari

Gli spin-off sono particolari start-up aventi come scopo l'impiego, in chiave imprenditoriale, dei risultati della ricerca universitaria al fine di sviluppare prodotti o servizi di carattere innovativo. Non si tratta di laboratori o centri di ricerca ma veri e propri organismi di diritto privato, imprese neo costituite aventi come oggetto sociale preminente l'utilizzazione dei risultati della ricerca universitaria. Il Decreto MIUR n. 168/2011 stabilisce che gli spin-off o start-up universitari devono essere costituiti su iniziativa dell'università o del personale universitario o prevedere modalità di ingresso nella compagine sociale da parte dell'università.

Come molti atenei italiani anche l'Università del Salento si è dotata di un proprio regolamento volto a disciplinare le modalità di costituzione degli spin-off (modificato quasi radicalmente alla fine del 2017) anche per dare efficacia alla cd "terza missione", ossia la «propensione delle Università all'apertura verso il contesto socio-economico, esercitata mediante la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze»<sup>3</sup>.

**Tabella 3: Società spin-off partecipate dall'Università del Salento**

denominazione	costituzione	quota Unisalento	attività prevalente
Advantech srl	2010	2,78%	<i>consulenza software per l'elaborazione elettronica</i>
Antheus srl	2007	10,00%	<i>servizi scientifici in materia ambientale</i>
Apphia srl	2012	0%	<i>soluzioni ingegneristiche hardware e software</i>
ARVA Archeologia Ricerca e Valorizzazione srl	2012	2,19%	<i>allestimenti museali</i>

<sup>3</sup> ANVUR, Bando VQR 2004-2010



AVR MED Augmented and Virtual Reality For Medicine srl	2014	10,00%	<i>ricerca e sviluppo per l'ingegneria biomedica</i>
CRACC Conservazione e Ricerca Arti e Culture Contemporanee srl	2011	10,00%	<i>dati non presenti su visura</i>
RESEaux Research For Environmental Applications Using Experiments and Simulations srl	2014	10,00%	<i>servizi nel settore dei beni culturali</i>
Eka srl	2010	10,00%	<i>realizzazione di procedure aziendali e sistemi informativi di supporto alla produzione</i>
Espéro srl	2009	4,35%	<i>formazione avanzata e consulenza</i>
Etagi srl	2011	0%	<i>impianti energetici e meccanici civili e industriali</i>
Firm srl	2010	10,00%	<i>valorizzazione dei risultati della ricerca universitaria</i>
Geomod srl	2010	10,00%	<i>consulenza geologica, prospezione geognostica e mineraria</i>
Itaca Srl	2006	0%	<i>soluzioni relative a tecnologie innovative nell'ICT</i>
Land Planning srl	2008	10,00%	<i>sistemi per la gestione ambientale di imprese</i>
Monitech - Monitoring Technologies srl	2010	10,00%	<i>monitoraggio, diagnostica e misure nel settore ingegneristico e delle scienze naturali</i>
MRS srl	2011	5,00%	<i>prototipi, macchinari e attrezzature</i>
Ofride - Nature Management And Conservation srl	2011	10,00%	<i>servizi ambientali e paesaggistici</i>

RESEaux Research For Environmental Applications Using Experiments and Simulations srl	2012	10,00%	<i>servizi nel settore ambiente, qualità dell'aria ed energia</i>
Salentec Srl	2005	0%	<i>sviluppo e produzione di materiali ceramici tecnici avanzati</i>
Sat Spin srl	2016	10,00%	<i>ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria</i>
Silverthec srl	2008	0%	<i>materiali innovativi e trattamenti antibatterici</i>
Smartid srl	2010	10,00%	<i>consulenza nel settore delle tecnologie e dell'informatica</i>
Softhings srl	2016	10,00%	<i>prodotti e servizi innovativi nel campo dell'ingegneria del software e dell'internet</i>
S.P.H.E.R.A. srl	2008	7,89%	<i>programmazione strategica, governance e pianificazione finanziaria</i>
S.T.E.P. Solutions and Technologies for Electromagnetic Projects srl	2013	10,00%	<i>ingegneria elettromagnetica, sviluppo di sistemi innovativi elettrici ed elettronici con applicazioni industriali</i>
TecnoSea Srl	2007	10,00%	<i>sviluppo e trasferimento tecnologico, assistenza tecnica, informatica, comunicazione e formazione</i>
Typeone srl	2011		<i>studi, ricerca e sviluppo sperimentale nei settori biomedico, cosmetico e farmaceutico; sviluppo, prototipazione e produzione di nuovi prodotti legati alle</i>

			<i>terapie avanzate</i>
Vidyasoft srl	2015	10,00%	<i>servizi di ricerca e progettazione nel campo dell'ingegneria informatica</i>

FONTE: Partecipazioni PA (2017).

Come si evince dalla Tabella 3, alla fine del 2017 sono attive in Provincia di Lecce 28 imprese spin-off dell'Università del Salento quasi tutte posizionate nell'area del capoluogo visto che per la maggior parte di loro è ancora in corso il processo di "incubazione" che consente di svolgere il periodo di start-up all'interno delle strutture universitarie. Tra il 2016 ed il 2017 hanno cessato la propria attività gli spin-off Alice Biosources srl, Green Chemlab srl, Nitens srl, Adam srl e Off Biotoxen srl.

La Commissione di Esperti della valutazione della Terza Missione dell'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca) ha valutato tutti gli atenei italiani con riferimento alle loro imprese spin-off sulla base di 6 criteri: secondo tale valutazione l'Università del Salento si colloca nella seconda classe di merito (B) per quanto riguarda l'*Impatto occupazionale*, l'*Impatto economico*, la *Demografia* e la *Dinamica di crescita* dei propri spin-off.

Meno positiva l'analisi degli spin-off per quanto riguarda l'*Uscita dal capitale attraverso operazioni di acquisizione o di quotazione in borsa* e la *Collaborazione con le strutture universitarie*, che collocano l'Ateneo Salentino nella classe di merito D (l'ultima).

---

## Bibliografia

- ANVUR, *Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 (VQR 2011-2014) - Parte terza: Analisi delle singole istituzioni*, Roma, 21 Febbraio 2017.
- ISTAT, *STARTUP SURVEY 2016. La prima indagine sulle neoimprese innovative in Italia*, Roma 2018.
- MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, *Relazione Annuale al Parlamento sullo stato d'attuazione e l'impatto delle policy a sostegno di startup e PMI innovative*, Roma, 2017.
- QUARTA C.A., CALIGNANO G., *University of Salento's transactional relations: assessing the knowledge transfer of a public university in Italy*, in "Erdkunde", Vol.68, No 2, 2014, ISSN: 0014-0015, DOI: 10.3112/erdkunde.2014.02.03
- UNIVERSITÀ DEL SALENTO, *Revisione Straordinaria Partecipazioni Ex art. 24 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175. Monitoraggio sull'andamento delle società partecipate e proposte operative sulla loro razionalizzazione*, Lecce, 2017.